

COMUNE DI MARENE
(Provincia di Cuneo)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 23/11/2015 Contratto _____
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente MEINERI dr.ssa FEDERICA – Segretario Comunale Componenti MEINERI dr.ssa FEDERICA – Segretario Comunale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie della preintesa: FP CGIL Walter BIANCOTTO Firmatarie del contratto: _____ (indicare le sigle firmatarie)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		L'ipotesi di contratto decentrato 2015 tratta la quantificazione e ripartizione/utilizzo delle risorse decentrate integrative di cui all'art. 31, comma 2 e 3 del CCNL 22.1.2004, dell'art. 4 del CCNL 09.5.2006, dell'art. 8 C. 2 del 11.4.2008, dell'art. 4 C. 2 del CCNL 31.7.2009. Per dettaglio esaustivo si rinvia al Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 In fase di approvazione nonostante i Comuni non siano destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Sì con D.G.C. n. 16 del 12/02/2015
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹ ? Sì per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Presso il Comune di Marene opera il Nucleo autonomo di Valutazione che ha validato il rapporto sulla performance 2013 (recepito con D.G.C. 70 del 22/07/2014) il rapporto sulla Performance 2014 è in fase di valutazione. Il tutto nonostante i Comuni non siano destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

1. Applicazione, validità e durata - L'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate è riferito all'anno 2015, in quanto, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del CCNL 01/04/1999, le modalità di utilizzo delle risorse del fondo sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.
2. Ricognizione delle risorse decentrate – Tutti i dati inerenti la costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività in applicazione dell'art. 31 commi 2 e 3 del C.C.N.L. 22/1/2004 e successive integrazioni. Nella quantificazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2014 sono stati rispettati i limiti di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa di riferimento.
3. Ripartizione e destinazione delle risorse decentrate anno 2015 – Le risorse decentrate complessive per l'anno 2015, vengono ripartite e destinate secondo utilizzi stabili ed utilizzi variabili. Le risorse degli utilizzi stabili risultano rientrare nella capienza massima delle risorse decentrate stabili, mentre le risorse decentrate variabili vengono impiegate in utilizzi variabili e reversibili di anno in anno. L'utilizzo mirato e selettivo dei vari istituti contrattuali è volto a rafforzare l'efficacia dell'azione amministrativa ed a migliorare la qualità dei servizi erogati dall'Ente.
4. Indennità di rischio – Per la disciplina delle indennità di rischio si è fatto riferimento all'art.37 del CCNL 14.9.2000, come modificato dall'art. 41 del CCNL 22.01.2004. E' stato istituito il rischio per il personale operaio del settore tecnico-manutentivo, che svolga attività che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale.
5. Compensi per particolarità responsabilità - Con le indennità per specifiche responsabilità, riconosciute ai sensi dell'art. 17 C. 2 lett. f) del C.C.N.L. 01/04/1999, si intende premiare l'impegno più complesso in termini di attribuzioni richiesto ad alcuni dipendenti che, con provvedimento formale di attribuzione di incarico, sono stati nominati responsabili della gestione di una struttura organizzativa intermedia o di base, tenendo conto del maggior rilievo o del più elevato grado di complessità dei procedimenti istruiti e, inoltre, sono stati nominati responsabili del procedimento, ai sensi degli artt. 4,5 e 6 della L. 241/90 e s.m.i. per tutte le tipologie di procedimenti amministrativi ascritti al settore/ufficio di assegnazione.
6. Risorse che specifiche disposizioni di Legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale – Art. 15 Comma 1 Lett. K del CCNL 1.4.1999 - Le risorse del presente articolo sono quelle che specifiche disposizioni di Legge finalizzano all'incentivazione del personale secondo quanto disposto dall'art. 92 della L. 163/2006, dall'art. 59 del D. Lgs. 446/2009 ed art. 2 comma 11 della L. 244/2007. Le parti, vista la vigente normativa che disciplina l'applicazione degli incentivi per la progettazione delle opere pubbliche ed in particolare l'art 92 del D. Lgs 163/2006 ed esaminato il carico di opere pubbliche assegnato all'ufficio tecnico comunale per il corrente anno e visto il vigente regolamento comunale che disciplina l'applicazione dell'incentivo in parola, determinano in via presuntiva la somma di € 10.000,00 quale importo per la corresponsione di tale incentivo, secondo le percentuali previste nel citato regolamento.
7. Utilizzo delle risorse per il finanziamento dei compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi – Art. 17 lett. a) del CCNL 01.04.2009 – Le risorse destinate alla produttività ed al miglioramento dei servizi sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione degli articoli fin qui illustrati. Trattasi di risorse che vengono assegnate ai vari Settori in funzione degli obiettivi specificati per ciascun settore. I responsabili dei servizi certificheranno al termine dell'anno 2014 il grado di realizzazione complessivo degli obiettivi assegnati al personale dipendente secondo il sistema premiante del personale in vigore nell'Ente. Tali risorse dovranno essere orientate a premiare l'efficienza e il miglioramento dei servizi, nonché la produttività delle risorse impegnate nella gestione e nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente.
8. Progressione economica orizzontale - Per la disciplina della progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria si fa riferimento all'art. 9 del CCNL 11/4/2008 e art. 23 del D. Lgs. 150/2009, nonché all'art. 5 comma 2 del N.O.P. del 31.3.1999. Per l'anno in corso l'accordo decentrato prevede l'attivazione di due progressioni economiche nella cat. B).
9. Disposizioni finali - Si fa rinvio per quanto non previsto dall'accordo decentrato alle disposizioni dei CCNL vigenti.
10. Procedure di sottoscrizione e di stipula dell'accordo.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni	21.522,78
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	4.648,50
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	26.171,28
Rischio	720,00
Indennità particolari posizioni art 17 comma 2 lett. F	5.550,00
Produttività individuale	2.800,00
Nuovi servizi finanziati con art. 15 c.5 parte variabile	1
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	12.070,00
Lettera k) primo comma art. 15 - PROGETTAZIONE Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12/04/06 2006, N. 163	10.000,00
Lettera K) primo comma art.15 - ISTAT	1.000,00
Lettera k) primo comma art. 15 - I.C.I.	1.418,00
TOTALE UTILIZZO LETTERA k)	12.418,00
TOTALE UTILIZZO FONDO	50.659,28
ECONOMIE	9,96

C) effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Il Comune di Marene, in adempimento alle disposizioni dettate dal D. Lgs. 150/2009, ha posto in essere un percorso volto alla riorganizzazione del sistema di valutazione del personale come di seguito sintetizzato:

- con deliberazioni della Giunta Comunale n. 133 del 20/12/2010, è stato approvato il regolamento degli uffici e dei servizi che prevede all'art. 90 il sistema di valutazione della performance, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009. Il sistema prevede le fasce di merito, anche se trattasi di un istituto non obbligatorio per gli Enti Locali della nostra dimensione.
- con Decreto Sindacale n. 17 del 23/12/2010, sono stati conferiti gli incarichi di componente del nucleo di valutazione;

L'attività contrattuale è stata improntata al rispetto dei seguenti principi:

- i compensi incentivanti sono correlati ad incrementi della produttività e miglioramento quali-quantitativo dei servizi e/o al mantenimento di livelli quali-quantitativi anche in presenza di riduzione di personale;
- l'erogazione dei "compensi per la produttività" è subordinata al grado di realizzazione complessivo degli obiettivi assegnato al personale dipendente ed alla valutazione individuale della prestazione, effettuati sulla base del vigente sistema permanente di valutazione della performance;

- i compensi per la produttività sono corrisposti soltanto al termine del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi assegnati a ciascun responsabile di Settore in base al Piano degli Obiettivi, approvato ogni anno dalla Giunta Comunale.
- le valutazioni relative alle prestazioni ed ai risultati dei dipendenti sono di competenza del Responsabile di servizio nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definite dal sistema di misurazione e valutazione della performance e sotto la supervisione del nucleo di valutazione;
- il nuovo sistema di valutazione adottato dall'Ente è volto ad impedire che l'erogazione dei compensi per produttività avvenga in forma generalizzata e/o sulla base di automatismi comunque denominati.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;
 Stante lo sblocco delle progressioni orizzontali e preso atto comunque dell'esiguità delle risorse stabili residue disponibili, l'ipotesi di CCDI prevede per il 2015 la destinazione di € 475,42 a progressioni economiche all'interno della cat. B.

I criteri per il riconoscimento delle progressioni orizzontali sono i seguenti:

- Passaggio alla posizione retributiva successiva all'interno della CATEGORIA B

- a) per accedere alla progressione orizzontale è necessario propedeuticamente possedere la seguente esperienza minima così individuata:
 - servizio prestato per almeno 2 anni nella posizione economica di attuale inquadramento;
- b) ogni dipendente sarà valutato dal rispettivo Responsabile di Servizio con punteggio in centesimi, di modo che alla valutazione massima corrispondano 100 punti.
- c) per beneficiare della progressione retributiva è necessario:
 - raggiungere complessivamente almeno 60 punti (A+B+C);
 - ottenere complessivamente almeno la metà più uno dei punti attribuibili con ciascun indicatore.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, della quota fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari stabilito per l'anno 1997, nel rispetto del limite della spesa media del triennio e finalizzato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente.

L'importo previsto è pari a € 2.500,00 che verrà erogato solo successivamente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse potranno essere inserite solo in presenza del preventivo accertamento da parte dell'Organo di Valutazione, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999.

Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, delle somme necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale interessato da attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, per un importo pari a € 3.000,00. Tale somma verrà destinata all'attivazione di nuovi servizi o per l'implementazione di processi di riorganizzazione finalizzato all'accrescimento dei servizi esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso razionalizzazione delle strutture o delle risorse disponibili ed erogata previa valutazione del rigoroso rispetto dei presupposti normativi e contrattuali. Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

Dalla sottoscrizione del contratto, ci si attende un incremento della produttività del personale al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili Nessun'altra informazione.

Marene, 24/11/2015

IL RESPONSABILE DEL PERSONALE
 (MEINER dr.ssa Federica)

COMUNE DI MARENE
(Provincia di Cuneo)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, ha seguito il seguente iter:

- D.G.C. n. 103 del 27/10/2015 "INDIRIZZI E DIRETTIVE CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2015.
- D.G.C. n. 112 del 17/10/2015 "INDIRIZZI E DIRETTIVE CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2015.INTEGRAZIONE D.G.C. n. 103/2015"
- Determina Responsabile del Servizio 0102 n. 17 del 17/10/2015

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2015 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	23.893,50

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1- (0,62% monte salari 2001)	1.728,49
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 – (0,50% monte salari 2001)	1.393,95
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1- (0,50% monte salari 2003)	1.452,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 – (0,60% monte salari 2005)	2.027,98
TOTALE	6.602,42

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (RIA ed assegni ad personam cessati)	3.681,79
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	1.700,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 e CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali)	2.819,12
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 incrementi per riduzione stabile del fondo straordinari	60,72
TOTALE	8.261,63
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	38.757,55

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2015 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, sono così determinate:

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 01/04/1999 sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 01/04/1999 specifiche disposizioni di legge - Incentivi Progettazione	10.000,00
Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 01/04/1999 specifiche disposizioni di legge – Rimborsi ISTAT	1.000,00
Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 01/04/1999 specifiche disposizioni di legge – Rimborso straordinari elettorali da Stato e Regione	0,00
Art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 01/04/1999 risparmi straordinario	4,56
Art. 15, comma 2 CCNL 01/04/1999	2.500,00
Art. 15, comma 5 CCNL 01/04/1999 nuovi servizi o riorganizzazioni	3.000,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 CCNL 01/04/1999 messi notificatori	0,00
Recupero Evasione ICI (art. 4 comma 3 CCNL 2000-2001)	1.418,00
Economie anno precedente	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	17.922,56

Sezione III – Decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	1.272,19
Trasferimento personale UNIONE TERRE DELLA PIANURA	4.738,68
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Totale riduzioni di parte stabile	6.010,87
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni di parte variabile	
Totale generale riduzioni	6.010,87

Il primo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 prevedeva che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **non puo' superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.**"

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, secondo periodo, stabilisce che: "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dal D.P.R. del 4 settembre 2013, n. 122), pertanto storicizzare la quota di decurtazione operata nel periodo 2011/2014 per cessazioni e rispetto del 2010.

Nel periodo 2011-2014 non risultano cessazioni di personale e/o risulta superato il limite del fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare la conseguente riduzione del fondo del 2015.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	38.757,55
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità' (B)	6.010,87
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	32.746,68
TOTALE Risorse variabili (C)	17.922,56
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	0,00
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	17.922,56
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	50.669,24

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alle lettere b) e c) ammontano ad un totale di € 4.648,50.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2015 con la determina di costituzione del Fondo n. 17 del 17/10/2015 si da atto che sono indisponibili alla contrattazione (ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004) alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, progressioni economiche) poiché già determinate negli anni precedenti.

Non vengono quindi regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2015
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	21.047,36
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	4.648,50
Totale utilizzo risorse stabili	25.695,86
TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	0,00
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	25.695,86

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 24.963,42 così suddivise:

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2015
Progressioni economiche specificatamente contratte nel CCDI dell'anno	475,42
Indennità di rischio specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	720,00
Indennità particolari posizioni contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. f CCNL 1.4.1999)	5.550,00
Produttività individuale contrattate nel CCDI dell'anno	2.800,00
Nuovi servizi finanziati con art. 15 c.5 CCNL 1.4.1999 parte variabile	3.000,00
Lettera k) primo comma art. 15 – PROGETTAZIONE <i>Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 163</i>	10.000,00
Lettera K) primo comma art.15 - <i>ISTAT</i>	1.000,00
Lettera k) primo comma art. 15 - <i>I.C.I.</i>	1.418,00
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	24.963,42

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare: € 9,96

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	25.695,86	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	24.963,42	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	50.659,28	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	9,96	

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 26.171,28 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 32.746,68.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità. Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo Autonomo di Valutazione.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

C) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali che saranno attribuite con le seguenti modalità:

Passaggio alla posizione retributiva successiva all'interno della CATEGORIA B

- a) per accedere alla progressione orizzontale è necessario propedeuticamente possedere la seguente esperienza minima così individuata:
 - servizio prestato per almeno 2 anni nella posizione economica di attuale inquadramento;
- b) ogni dipendente sarà valutato dal rispettivo Responsabile di Servizio con punteggio in centesimi, di modo che alla valutazione massima corrispondano 100 punti.
- c) per beneficiare della progressione retributiva è necessario:
 - raggiungere complessivamente almeno 60 punti (A+B+C);
 - ottenere complessivamente almeno la metà più uno dei punti attribuibili con ciascun indicatore.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Differenza	Anno 2010 (per memoria)
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
Risorse storiche				
Unico importo consol. 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	23.893,50	23.893,50	0	23.893,50
Incrementi contrattuali				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1- (0,62% M.S. 2001)	1.728,49	1.728,49	0	1.728,49
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 – (0,50% M.S. 2001)	1.393,95	1.393,95	0	1.393,95
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1- (0,50% M.S.2003)	1.452,00	1.452,00	0	1.452,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 – (0,60% M.S. 2005)	2.027,98	2.027,98	0	2.027,98
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (RIA ed assegni ad personam cessati)	3.681,79	3.681,79	0	3.681,79
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	1.700,00	1.700,00	0	1.700,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14, CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4, CCNL 11/04/2008 dich. cong. n° 1 e CCNL 31/07/2009 dich. cong. n° 1 (rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali)	2.819,12	2.819,12	0	2.819,12
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2				
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 incrementi per riduzione stabile del fondo straordinari	60,72	60,72	0	60,72
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
Totale	38.757,55	38.757,55	0	38.757,55

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Differenza	Anno 2010 (per memoria)
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza				
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (recupero evasione ICI)	1.418,00	1.418,00	0	1.418,62
Art. 15, comma 2	0	2.500,00	+2.500,00	0
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0	3.000,00	+3.000,00	0
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0	0	0	0
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	10.000,00	10.000,00	0	2.320,00
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT+ ELEZIONI	7.296,90	1.000,00	-6.296,90	0
Art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 01/04/1999 risparmi straordinario	0,27	4,56	+4,29	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	83,41	0	-83,41	67,07
Altro: Somme non contrattate	0	0		
<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	18.798,58	17.922,56	-876,02	3.805,05
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
CCNL 31/3/1999 articolo 7				
CCNL 1/4/1999 articolo 19				
Personale incaricato di p.o.				
Trasferimento ATA	1.272,19	1.272,19	0	1.272,19
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).	4.738,68	4.738,68	0	4.738,68
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili				
Decurtazione proporzionale stabili				
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili				
Decurtazione proporzionale variabili				
Altro				
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale	6.010,87	6.010,87	0	6.010,87
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	38.757,55	38.757,55	0	38.757,55
Risorse variabili	18.798,58	17.922,56	-876,02	3.806,07
Decurtazioni	6.010,87	6.010,87	0	6.010,87
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	51.545,26	50.669,24	-876,02	36.552,75

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Differenza	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	4.933,14	4.648,50	-284,64	4.933,14
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	21.239,97	21.047,36	-192,61	21.239,97
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa				
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)				
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico				
Altro				
Totale	26.173,11	25.695,86	-477,25	26.173,11
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Progressioni economiche contrattate nel CCDI dell'anno	0	475,42	+475,42	
Indennità di turno				
Indennità di rischio	720,00	720,00	0	720,00
Indennità di disagio				
Indennità di maneggio valori				
Lavoro notturno e festivo				
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	5.550,00	5.550,00	0	4.750,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)				
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (Progettazioni/Istat/Elezioni/ICI)	18.714,90	12.418,00	-6.296,90	3.739,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	350,00	2.800,00	+2.450,00	1.120,00
Nuovi servizi finanziati con art. 15 comma 5 parte variabile	0	3.000,00	+3.000,00	
Altro				
Totale	25.334,90	24.963,42	-371,48	10.329,00
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro	37,25	9,96	-27,29	
Totale				
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	26.173,11	25.695,86	-477,25	26.173,11
Regolate dal decentrato	25.334,90	24.963,42	-371,48	10.329,00
Ancora da regolare	37,25	9,96	-27,29	50,64
Totale	51.545,26	50.669,24	876,02	36.552,75

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2015;
- Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del

fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)

c) **Imputazione nel Bilancio:** Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate, regolate dal contratto decentrato, sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 2446, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono.

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Si precisa che il fondo dell'anno precedente risultava pari a € 51.545,26 mentre per l'anno 2015 è pari ad € 50.669,24.

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2015, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2015, approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 14/04/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

L'ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 17 del 17/11/2015 è impegnato agli appositi capitoli di spesa del Bilancio di Previsione 2015.

Marene, 24/11/2015

IL RESPONSABILE DEL PERSONALE
f.to (MEINERI dr.ssa Federica)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to (LONGO rag. Caterina)